

**Università degli Studi di Verona
Scuola di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica
Polo Universitario delle Professioni Sanitarie di Bolzano
Anno Accademico
2025/2026**

**GUIDA ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER GLI STUDENTI DEL 3° ANNO
(D.M. 270/04)**

Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica: Paolo Prof. Fabene
Coordinatore della didattica professionale: Federico Dott. Bove



INDICE
Obiettivi generali del III anno accademico
Calendario delle attività didattiche
Piano didattico 2025/2026
Strumenti per la didattica on-line
Frequenza alle attività didattiche
Appelli di esame
Le attività professionalizzanti 1. I seminari 2. Attività a scelta 3. Esercitazioni 4. I laboratori professionali
Il tirocinio professionalizzante 1. La programmazione e i periodi di tirocinio 2. Il sistema tutoriale 3. Il codice di comportamento di tirocinio
Le competenze di esito e risultati di apprendimento 1. Trasversali ai tre anni di tirocinio 2. Specifiche per il terzo anno di tirocinio
I metodi e le strategie per apprendere 1. Il briefing 2. Il debriefing 3. Esercizi di ragionamento 4. Il diario riflessivo 5. Il Problem based learning 6. La simulazione
La valutazione delle competenze in tirocinio 1. Il tirocinio 2. L'esame di tirocinio
Riferimenti per lo studente
Servizi

OBIETTIVI GENERALI DEL III ANNO ACCADEMICO

Il Corso di Laurea in Infermieristica (CLI) fornisce al laureato le **competenze previste dallo specifico Profilo Professionale dell'Infermiere** (D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994 n. 739 e successive modificazioni e integrazioni) rendendolo responsabile dell'assistenza generale infermieristica. Le competenze professionali previste dalla citata normativa sono di: prevenzione, diagnosi precoce ed educazione alla salute; assistenza (pianificazione, attuazione, valutazione dell'assistenza infermieristica); educazione terapeutica finalizzata all'autogestione della malattia, del trattamento e della riabilitazione; gestione (pianificazione, controllo, valutazione del proprio lavoro e di quello del personale di supporto); consulenza; formazione e ricerca.

1° anno – finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.

2° anno finalizzato ad approfondire conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica

3° anno – finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti all'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.

Le informazioni relative al piano didattico sono reperibili al seguente sito:

<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=471&menu=Studiare&tab=calendario&lang=it>

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Corso di Laurea Infermieristica - 3°Anno accademico 2025/2026

Laureatsgang für Krankenpflege - 3. Studienjahr 2025/2026

K28

Oktober ottobre			November novembre			Dezember dicembre			Jänner gennaio			Februar febbraio			März marzo			April aprile			Mai maggio			Juni Giugno			Juli luglio			August agosto			September settembre			Oktober ottobre		
1	MI		1	SA		1	MO		1	DO		1	SO		1	SO		1	MI		1	FR		1	MO		1	MI		1	SA		1	DI		1	DO	
2	DO		2	SO		2	DI		2	FR		2	MO		2	MO		2	DO		2	SA		2	DI		2	DO		2	SO		2	MI		2	FR	
3	FR		3	MO		3	MI		3	SA		3	DI		3	DI		3	FR		3	SO		3	MI	B	3	FR		3	MO	B	3	DO		3	SA	
4	SA		4	DI		4	DO		4	SO		4	MI		4	MI		4	SA		4	MO		4	DO		4	SA		4	DI		4	FR		4	SO	
5	SO		5	MI		5	FR		5	MO		5	DO		5	DO		5	SO		5	DI		5	FR		5	SO		5	MI		5	SA		5	MO	
6	MO		6	DO		6	SA		6	DI		6	FR		6	FR		6	MO		6	MI		6	SA		6	MO		6	DO		6	SO		6	DI	
7	DIE		7	FR		7	SO		7	MI		7	SA		7	SA		7	DI		7	DO		7	SO		7	DI		7	FR		7	MO		7	MI	
8	MI		8	SA		8	DO		8	DO		8	SO		8	SO		8	MI		8	FR		8	MO		8	MI		8	SA		8	DI		8	DO	
9	DO		9	SO		9	DI		9	FR		9	MO		9	MO		9	DO		9	SA		9	DI		9	DO		9	SO		9	MI		9	FR	
10	FR		10	MO	B	10	MI		10	SA		10	DI		10	DI		10	FR		10	SO		10	MI		10	FR		10	MO		10	DO		10	SA	
11	SA		11	DI		11	DO		11	SO		11	MI		11	MI		11	SA		11	MO		11	DO		11	SA		11	DI		11	FR		11	SO	
12	SO		12	MI		12	FR		12	MO		12	DO		12	DO		12	SO		12	DI		12	FR		12	SO		12	MI		12	SA		12	MO	
13	MO		13	DO		13	SA		13	DI		13	FR		13	FR		13	MO		13	MI		13	SA		13	MO		13	DO		13	SO		13	DI	
14	SI		14	FR		14	SO		14	MI		14	SA		14	SA		14	DI		14	DO		14	SO		14	DI		14	FR		14	MO	E	14	MI	
15	MI		15	SA		15	MO		15	DO		15	SO		15	SO		15	MI		15	FR		15	MO		15	MI		15	SA		15	DI	E	15	DO	
16	DO		16	SO		16	DI		16	FR		16	MO		16	MO		16	DO		16	SA		16	DI		16	DO		16	SO		16	MI	E	16	FR	
17	FR		17	MO		17	MI		17	SA		17	DI		17	DI		17	FR		17	SO		17	MI		17	FR		17	MO		17	DO	E	17	SA	
18	SA		18	DI		18	DO		18	SO		18	MI		18	MI		18	SA		18	MO		18	DO		18	SA		18	DI		18	FR	E	18	SO	
19	SO		19	MI		19	FR		19	MO		19	DO		19	DO		19	SO		19	DI		19	FR		19	SO		19	MI		19	SA		19	MO	
20	MO		20	DO		20	SA		20	DI		20	FR		20	FR		20	MO		20	MI		20	SA		20	MO		20	DO		20	SO		20	DI	
21	DIE		21	FR		21	SO		21	MI		21	SA		21	SA		21	DI		21	DO		21	SO		21	DI		21	FR		21	MO	SF	21	MI	
22	MI		22	SA		22	MO		22	DO		22	SO		22	SO		22	MI		22	FR		22	MO		22	MI		22	SA		22	DI		22	DO	
23	DO		23	SO		23	DI		23	FR		23	MO		23	MO		23	DO		23	SA		23	DI		23	DO		23	SO		23	MI		23	FR	
24	FR		24	MO		24	MI		24	SA		24	DI		24	DI		24	FR		24	SO		24	MI		24	FR		24	MO		24	DO		24	SA	
25	SA		25	DI		25	DO		25	SO		25	MI		25	MI		25	SA		25	MO		25	DO		25	SA		25	DI		25	FR		25	SO	
26	SO		26	MI		26	FR		26	MO		26	DO		26	DO		26	SO		26	DI		26	FR		26	SO		26	MI		26	SA		26	MO	
27	MO		27	DO		27	SA		27	DI		27	FR		27	FR		27	MO		27	MI		27	SA		27	MO		27	DO		27	SO		27	DI	
28	DIE		28	FR		28	SO		28	MI		28	SA		28	SA		28	DI		28	DO		28	SO		28	DI		28	FR		28	MO		28	MI	
29	MI		29	SA		29	MO		29	DO					29	SO		29	MI		29	FR		29	MO		29	MI		29	SA		29	DI		29	DO	
30	DO		30	SO		30	DI		30	FR					30	MO		30	DO		30	SA		30	DI		30	DO		30	SO		30	MI		30	FR	
31	FR					31	MI		31	SA					31	DI					31	SO					31	FR		31	MO					31	SA	

Corso di Laurea in Infermieristica - Bolzano
K 28
Anno Accademico 2025/2026
ISCRIZIONE TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE E LABORATORI

Esame di tirocinio e laboratori		Docente	Modalità	Data	Apertura	Chiusura
K 28	Tirocinio professionalizzante	Bove Federico	Scritto/Orale			
	Laboratori professionali	Garzon Alex D'Alessio Federica Plank Gudrun Zöschg Tanja	APPELLO verbalizzante			

PIANO DIDATTICO 2025/2026

Anno	Semestre	Insegnamento	Modulo	SSD	CFU	ORE	Lingua	Docente
3	1	Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali	Organizzazione del sistema sanitario e legislazione sanitaria	MED/42	1	12	ITA	Bonenti Monica
3	1	Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali	Sociologia dei processi organizzativi	SPS/09	1	12	ITA	Mori Luca
3	1	Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali	Diritto del lavoro	IUS/07	2	24	TED	Kofler Christian
3	1	Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali	Organizzazione dei processi assistenziali	MED/45	1	12	TED	Siller Marianne
3	2	Principi legali, bioetici e deontologici dell'esercizio professionale	Medicina Legale	MED/43	1	12	ITA	Polettini Aldo
3	2	Principi legali, bioetici e deontologici dell'esercizio professionale	Bioetica	MED/02	2	24	TED	Lintner Martin
3	2	Principi legali, bioetici e deontologici dell'esercizio professionale	Deontologia e regolamentazione esercizio professionale	MED/45	1	12	ITA	Masiero Monica
3	1	Metodologia dell'infermieristica basata sulle evidenze	Statistica sanitaria e epidemiologia clinica	MED/ 01	2	24	ITA	Accordini Simone
3	1	Metodologia dell'infermieristica basata sulle evidenze	Metodologia dell'infermieristica basata sulle evidenze	MED/45	2	24	ITA	Cavada Maria Luisa
3	1	Infermieristica clinica nella criticità vitale	Medicina d'urgenza	MED/09	1	12	TED	Pfeifer Norbert
3	1	Infermieristica clinica nella criticità vitale	Chirurgia d'urgenza	MED/18	2	24	TED	Patauner Stephan
3	1	Infermieristica clinica nella criticità vitale	Infermieristica chirurgica specialistica	MED/45	1	12	TED	Manfrè Michelle
3	1	Infermieristica clinica nella criticità vitale	Rianimazione	MED/41	2	24	TED	Woerz Manfred
3	1	Infermieristica clinica nella criticità vitale	Infermieristica in situazioni di criticità	MED/45	1	12	ITA	Martintoni Ruth
3	1	Infermieristica clinica nella criticità vitale	Infermieristica clinica nei servizi di emergenza	MED/45	1	12	ITA	Berenzi Paolo
3	2	Infermieristica clinica in area materno-infantile	Pediatria	MED/38	1	12	TED	Cassar Walburga
3	2	Infermieristica clinica in area materno-infantile	Ginecologia Ostetricia	MED/40	1	12	ITA	Tagliaferri Tiziana
3	2	Infermieristica clinica in area materno-infantile	Assistenza ostetrica	MED/47	1	12	ITA	Paoli Claudia
3	2	Infermieristica clinica in area materno-infantile	Infermieristica pediatrica	MED/45	1	12	ITA	Dalsass Laura
3	2	Metodologie di intervento nella comunità	Psicologia dei gruppi	M-PSI/ 01	2	24	TED	Steiner Erwin
3	2	Metodologie di intervento nella comunità	Infermieristica di comunità	MED/45	1	12	TED	Calderisi Antonietta
3	2	Metodologie di intervento nella comunità	Sociologia della salute e della famiglia	SPS/07	1	12	TED	Da assegnare
3	2	Metodologie di intervento nella comunità	Psichiatria	MED/25	1	12	ITA	Giupponi Giancarlo

3	2	Metodologie di intervento nella comunità	Infermieristica in salute mentale	MED/45	1	12	ITA	Brühl Michael
3	1	Discipline contributive	Inglese scientifico	L-LIN12	1	18		Pelizzari Nicola
3			Laboratorio professionale	MED/45	1	96	ITA/TED	Garzon Alex /Plank Gudrun/ D'Alessio Federica / Zöschg Tanja
3	2	Attività formative professionalizzanti	Tirocinio professionale	MED/45	24	720		Bove Federico
3	2	Seminari	da realizzarsi nel 1-2-3 anno		4	48		Masiero Monica
3	2	Attività a scelta dello studente	da realizzarsi nel 1-2-3 anno		6	72		Masiero Monica

Strumenti per la didattica on-line

L'Ateneo di Verona dispone della piattaforma Moodle UniVr tramite la quale vengono resi disponibili dispense e numerosi altri sussidi didattici.

Frequenza alle attività didattiche

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria in presenza.

- La frequenza all'attività teorica in aula viene verificata dai Docenti, i quali non ammettono lo studente all'esame qualora le frequenze siano il 75% delle ore totali per ciascun Insegnamento e, uguale o superiore al 50% del singolo modulo.
- La durata della singola lezione è di 50 minuti.

Lo studente che, nel corso dell'anno accademico, non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza a ciascun insegnamento o che non abbia assolto l'impegno del tirocinio - sia rispetto alla frequenza, sia al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti - è iscritto, nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l'obbligo di frequenza dei corsi, del tirocinio e dei laboratori professionali, per i quali non abbia ottenuto l'attestazione.

Il regolamento didattico:

<https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento401521.pdf>

SESSIONI DI ESAME

Iscrizione all'appello

Gli studenti devono iscriversi agli esami attraverso la procedura web tramite il programma Esse3.

La chiusura delle iscrizioni avviene 2 giorni lavorativi prima della data di svolgimento dell'esame.

Le date degli appelli sono visibili almeno 20 giorni prima della data di svolgimento dell'esame.

Alla prima iscrizione il programma chiederà il desiderio o meno di compilare il questionario sulla qualità della didattica, che rappresenta un momento fondamentale per esprimere la propria percezione rispetto alla didattica ricevuta.

Registrazione voto

Se l'esame viene superato il voto verrà registrato con la data dello svolgimento dell'esame e sarà visibile sul libretto elettronico.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto per i singoli insegnamenti; il voto minimo per il superamento degli esami è 18/30.

Appelli di esame

Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi: *1° sessione invernale*– *2° sessione estiva* – *3° sessione autunnale*. Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica.

Il regolamento didattico prevede un massimo di 5 appelli per Insegnamento in un anno accademico distribuiti nelle sessioni.

	Sessione invernale Gennaio – Febbraio- Marzo 2026	Sessione estiva Maggio- Giugno 2026	Sessione autunnale Settembre – Ottobre 2026	Sessione invernale Gennaio 2027
Esami di insegnamento 1° semestre	Gennaio 2026 (I Parte Teoria) INS 13 – INS 14 Febbraio/Marzo 2026 (II Parte Teoria) INS 12 - Inglese	2 appello	1 appelli	
Esami di insegnamento di 2° semestre		2 appelli	2 appelli	1 appello

Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio. La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante, si compone di:

- una **prova pratica** che consiste in un elaborato scritto strutturato, semi-strutturato o con domande aperte su casi/situazioni esemplificative della pratica professionale. La prova deve comprendere una selezione di quesiti di *problem solving* e di quesiti sulla presa di decisione nelle aree di competenza infermieristica.
- la redazione di un **elaborato di tesi** e la sua dissertazione.

LE ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI

Le **attività formative** professionalizzanti sono obbligatorie e si suddividono in:

- Attività a scelta dello studente
- Attività formative trasversali come ad esempio Seminari, Laboratori professionali/Esercitazioni, Tirocinio

Le attività a scelta dello studente

Il piano di Studi prevede l'acquisizione di un numero complessivo di di 6 CFU (72 ore) per attività formative scelte liberamente dallo studente nel corso del triennio, secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico del corso. La commissione didattica organizza l'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con lezioni, seminari, corsi e attività di "peer tutor" con i corsi di Laurea. Si rimanda alla Guida alle Attività elettive.

Certificazione della attività a scelta dello studente alla fine del 3° anno

Lo studente deve presentare nella data di appello un report in cui vengono documentate le attività frequentate e gli apprendimenti conseguiti.

La valutazione delle attività si basa sui seguenti criteri:

- coerenza delle attività scelte rispetto al percorso di sviluppo personale
- completezza della documentazione
- capacità elaborative e di riflessione sugli apprendimenti
- grado di partecipazione costruttiva e analisi risorsa/fattibilità
- capacità di individuare e trasmettere messaggi e immagine positiva della professione/modello utilizzando elementi teorici.

I Seminari

Sono attività didattiche obbligatorie che affrontano una tematica con un approccio interdisciplinare. Sono svolte, di norma, in compresenza di più docenti esperti.

La Commissione Didattica/ Consiglio di Corso deliberano la pianificazione dei seminari all'inizio di ciascun anno accademico.

Il piano di Studi prevede 4 CFU (48 ore – 1 CFU = 12 ore) che saranno distribuiti nel triennio e realizzati nel 1° 2° 3° anno.

Sem	Seminari Multidisciplinari
V°	Approccio alla patologia tromboembolica
V°	La presa in carico di persone affette da tumori cutanei e le principali infezioni dermatologiche causate da batteri, virus, miceti e parassiti.
V°	La gestione assistenziale della persona in decorso postoperatorio di bypass aortocoronarico
V°	Il trapianto d'organo o tessuto, aspetti normativi ed etici percorso clinico-assistenziale della persona sottoposta a trapianto, sostenere e supportare le persone coinvolte nel percorso di donazione e trapianto (donatore, ricevente, famiglia)
VI°	De-escalation
VI°	Abusi e violenza contro le donne e i minori

Certificazione dei Seminari multiprofessionali

Alla fine del triennio sarà aperto un appello on-line, al quale gli studenti dovranno iscriversi per la registrazione dei 4 CFU. La certificazione dei seminari prevede la frequenza del 75% ai seminari multidisciplinari.; lo studente registra in itinere la frequenza ai seminari multidisciplinari nel triennio (Vedi Guida ai Seminari).

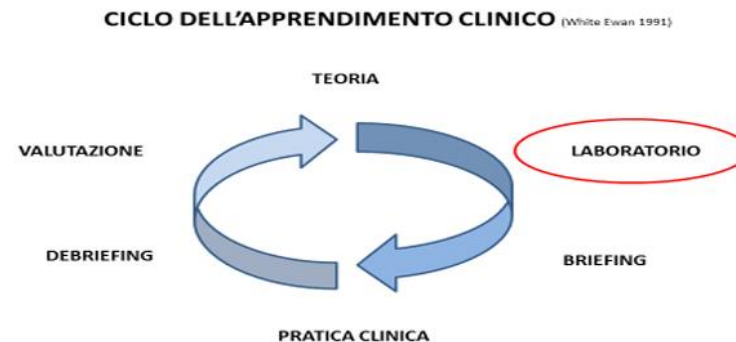
Le esercitazioni

Sono attività didattiche obbligatorie centrate sull'acquisizione di conoscenze teoriche, capacità operative e di analisi e risoluzione di problemi complessi. Possono essere realizzate in sottogruppo (piccolo o grande) o individualmente.

Esercitazioni med/45
Il peer-tutoring attraverso la rilevazione dei parametri vitali
Principi di delega e attribuzione di compiti/attività (laboratorio cognitivo con scenari decisionali)
Definizione di priorità, presa di decisioni in situazioni esemplari da un punto di vista assistenziale in fase di stabilità o instabilità paziente neurologico, cardiologico, con problematiche chirurgiche
Stendere un programma terapeutico di una persona in terapia intensiva
Interpretazione e applicazione di evidenze scientifiche per prendere decisioni assistenziali
Analizzare il caso di una persona con trauma cranico

Alcune esercitazioni med/45 verranno svolte dal docente in aula durante l'orario di lezione.

I laboratori professionali



Sono attività didattiche obbligatorie, finalizzate a potenziare la preparazione professionalizzante e pertinente al profilo; di norma anticipano le esperienze di tirocinio, far acquisire allo studente abilità tecnico-pratiche, relazionali e di *problem solving* in un ambiente protetto/simulato - ridurre l'impatto emotivo prima di sperimentarsi in situazioni reali in tirocinio con il paziente, garantire eticità e sicurezza per sé e per i pazienti e offrire l'opportunità di allenarsi nell'applicare i principi teorici alla pratica clinica.

L'attività di laboratorio si svolge in ambienti attrezzati, con piccoli gruppi di studenti guidati da un docente. In base al tipo di abilità da sviluppare potranno essere organizzate sessioni di esercitazioni pratiche con manichini statici e simulatori ad alta fedeltà; role-playing con paziente operatore standardizzato e simulato, sessioni di lettura, analisi e discussione di casi, situazioni, schemi terapeutici, fonti bibliografiche.

La frequenza ai laboratori MED/45 e alle esercitazioni (in aula simulazione e nel contesto di tirocinio) è requisito indispensabile per l'accesso al tirocinio ed è pertanto obbligatoria; viene certificata dai tutor conduttori nel libretto personale di tirocinio.

La metodologia didattica di laboratorio prevede la partecipazione attiva da parte dello studente. L'acquisizione di un'abilità passa attraverso più momenti: conoscenza teorica, applicazione del contenuto mediante sperimentazione e riflessione durante e dopo la sperimentazione. Quindi diventa fondamentale l'esplicitazione da parte degli studenti sia delle conoscenze, ma anche delle possibili incertezze o difficoltà nell'applicazione pratica. La riflessione al termine del laboratorio può essere in piccolo gruppo o individuale e ha lo scopo di focalizzare gli apprendimenti avvenuti e gli aspetti da consolidare o rivedere. In alcuni casi potrebbe essere evidenziata da parte del tutor o dello studente la necessità di ripetere il laboratorio per raggiungere la sicurezza necessaria ai fini della sperimentazione in tirocinio.

Al termine di ciascun anno accademico verrà formulato un giudizio complessivo riguardo la frequenza ai laboratori: il giudizio verrà espresso come "approvato" sul verbale di esame, tenendo conto della frequenza regolare (100%) ai laboratori con gli eventuali recuperi delle assenze e di eventuali lacune nelle singole abilità. Viceversa, verrà registrato un "non approvato" con la necessità di dover ripetere i laboratori di anno.

Il **programma** dei laboratori del TERZO anno (2025/2026)

Laboratori med/45
Utilizzare fonti di informazioni e banche dati online per la ricerca bibliografica
Tecniche di primo soccorso: posizione di sicurezza, immobilizzazione del traumatizzato, tamponamento di una emorragia (dimostrazione in aula p.es. su tourniquet)
Simulare l'accertamento avanzato in una persona con problemi cardio respiratori: NIV, HFNC, Venturi e TET
Mobilizzazione e posizionamento

IL TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE

Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire competenze specifiche previste dal profilo professionale. Il tirocinio professionale rappresenta la modalità privilegiata ed insostituibile per apprendere il ruolo professionale, attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione dei saperi teorico-disciplinari con la prassi operativa professionale ed organizzativa. Il tirocinio clinico offre allo studente la possibilità di:

- sperimentarsi in modo attivo in un contesto reale con la presenza del paziente
- imparare gradualmente a prendere decisioni, a selezionare interventi appropriati per una particolare situazione
- organizzare e gestire il proprio tempo ma anche responsabilizzarsi rispetto alla propria formazione
- mettere in pratica ed applicare i principi teorici appresi ma anche la possibilità di recuperare dalla pratica i principi teorici, vedendo come i problemi si manifestano in situazioni reali
- sperimentarsi in ripetute esperienze osservando e gestendo con gradualità pazienti in svariate situazioni, in modo da applicare la conoscenza in circostanze diverse.

I 60 crediti minimi riservati al tirocinio nell'arco del triennio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo/a studente, per raggiungere le competenze professionali "core" previste dal rispettivo profilo professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture.

Ai fini dell'accesso al tirocinio, è **obbligo dello studente** tenere sotto controllo la validità **dell'idoneità** rilasciata dal medico competente della "Claudiana". Lo studente che, dalla visita di idoneità, ricevesse **prescrizioni o limitazioni** relative al tirocinio è pregato di segnalarle alla Dott. Bove Federico.

Lo studente è tenuto a consegnare secondo le indicazioni ricevute autocertificazione, nella quale dichiara di essere stato sottoposto a visita da parte del medico competente per ottenere l'idoneità al tirocinio, aver ottenuto l'idoneità, aver eseguito gli accertamenti (quantiferon ed esami del sangue), averli comunicati al medico competente.

Il regolamento didattico:

<https://www.corsi.univr.it/documenti/PianoDidattico/regolamento/regolamento401521.pdf>

Prerequisiti di accesso al tirocinio

Il Coordinatore della Didattica Professionale (CDP), ammette alla frequenza dell'esperienza di tirocinio previsto per l'anno in corso, gli studenti che hanno frequentato regolarmente: le attività teoriche, in particolare gli insegnamenti delle discipline professionali dell'anno in corso (MED45) e dell'anno precedente, laboratori professionali ritenuti propedeutici al tirocinio.

Inoltre, lo studente è ammesso al tirocinio solo se ha sottoscritto la dichiarazione "**RISERVATEZZA, SEGRETO PROFESSIONALE E TUTELA DELLA PRIVACY**".

Responsabilità e sicurezza dello studente in tirocinio

Lo studente in tirocinio è **assicurato** per la responsabilità civile e per garantire la propria salute. Per quanto riguarda la garanzia della propria salute lo studente usufruisce dell'**INAIL**, gestione per conto dello Stato e della Polizza Infortuni nr. 56114002, compagnia Società Assicuratrice Allianz. Per quanto riguarda la responsabilità **professionale** (legata all'esercizio delle attività assistenziali), è garantita in termini assicurativi dall'ente ospitante e dall'assicurazione dell'Università di Verona per responsabilità civile, posizione n. 18954 compagnia Società Assicuratrice *ACE European Group*. Tuttavia, esiste una franchigia, ovvero una parte dell'eventuale danno che sarà a carico della persona singola/assicurato e non viene quindi coperta (esempio colpa grave).

In quest'ottica assume forte valenza la **pratica supervisionata**, ma soprattutto la responsabilità dello studente ad attenersi agli standard di tirocinio, a seguire le indicazioni fornite dal referente / guida di tirocinio e dal tutor rispetto al piano delle attività di apprendimento concordate e attivando la richiesta di supervisione, in particolare su attività mai sperimentate, complesse o nelle quali lo studente è insicuro (La Commissione didattica 14 settembre 2016).

Alcuni esempi:

a) Assistenza a paziente sottoposto a misure di **isolamento**: L'adozione di misure di isolamento e l'assistenza a pazienti sottoposti a misure di isolamento sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso di Laurea triennale. La Commissione Didattica specifica che gli studenti, fin dal 1° anno di corso ricevono tutti i contenuti relativi alle precauzioni standard ed aggiuntive (trasmissione per contatto, via aerea, droplet), pertanto possono prestare assistenza a pazienti in isolamento, in presenza e con la supervisione diretta di personale qualificato. Nei casi di sospetto/diagnosi di TBC, si raccomanda di evitare che lo studente entri in contatto con l'assistito.

b) La gestione dell'**emotrasfusione**: la preparazione, l'assistenza e il monitoraggio di pazienti sottoposti a emotrasfusione sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso di Laurea triennale. A tale riguardo la Commissione Didattica decide che, durante il tirocinio, lo studente in qualsiasi fase del processo - richiesta, ritiro e trasporto degli emocomponenti; predisposizione dei presidi; modalità di infusione; gestione del paziente; gestione della documentazione - possa agire solo in presenza e con la **supervisione diretta (così come in tutte le manovre invasive o dove può risultare compromessa la sicurezza del paziente)** di personale strutturato qualificato (La Commissione didattica 14 settembre 2016).

Procedura infortunio dello studente

Dal 1° marzo 2024 la documentazione e la certificazione medica degli infortuni di studenti dovrà essere trasmessa esclusivamente mediante l'utilizzo del questionario online su piattaforma Elix form accessibile dal seguente link entro 24 ore dall'evento:

<https://www.univr.it/it/organizzazione/tecnica-e-logistica/logistica/servizi-logistici>

Pertanto, la modalità cartacea sarà dismessa e non verranno prese in considerazione altre modalità di trasmissione.

Si ricorda che:

Il questionario deve essere compilato a seguito di infortunio per la comunicazione obbligatoria al datore di lavoro.

La segnalazione dell'infortunio deve essere fatta anche per lesioni di lieve entità o prognosi da uno a tre giorni.

Ai fini degli adempimenti necessari per la denuncia di infortunio all'INAIL da parte del datore di lavoro è necessario allegare i seguenti documenti:

- Allegare l'autodichiarazione del responsabile sottoscritta dal tutor/professore/responsabile: trovate il modello ai seguenti link:
- <https://docs.univr.it/documenti/Documento/allegati/allegati877728.doc>
- Primo certificato INAIL di infortunio rilasciato dal medico/struttura ospedaliera (copia C - per il datore di lavoro)
- Nel caso di incidenti con il coinvolgimento di veicoli, allegare Costatazione amichevole o Verbale dell'autorità intervenuta.

In caso di prosecuzione di infortunio non è necessario compilare questo modulo ma i certificati medici di prosecuzione e il certificato finale di guarigione devono essere inviati tramite e-mail a logistica@ateneo.univr.it

Per eventuali problemi o dubbi accedere al link "hai bisogno di aiuto" che si trova in alto a destra, vicino al nome utente, all'interno del modulo.

Per eventuali altre informazioni scrivere a logistica@ateneo.univr.it

La valutazione delle competenze acquisite in tirocinio.

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi, sia attraverso colloqui, che schede di valutazione. Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione sommativa (certificativa), per accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese. La valutazione viene effettuata da una Commissione presieduta dal Coordinatore della Didattica Professionale (CDP) e dai Responsabili di anno e da un docente del Corso di Laurea.

Tale valutazione è la sintesi delle valutazioni formative, via via, documentate durante l'anno di corso, il profitto raggiunto negli **elaborati scritti** e le performance delle abilità tecniche assistenziali e relazionali dimostrate all'esame di tirocinio che può essere realizzato con esami simulati, colloqui, prove scritte applicative.

L'esame annuale di tirocinio prevede un unico appello per anno accademico, salvo particolari situazioni per le quali la commissione didattica potrà concedere un appello straordinario.

La valutazione sommativa del tirocinio sarà espressa e registrata nella carriera in trentesimi in base al livello di raggiungimento degli obiettivi.

Le modalità di registrazione del voto di profitto sono:

- "assente" preiscritto che non ha frequentato alcuna esperienza di tirocinio;
- "ritirato" sospensione durante il tirocinio per problemi di salute, gravidanza o per motivazioni personali;
- "insufficiente" non raggiungimento del livello atteso negli obiettivi formativi (anche se lo studente ha sospeso la frequenza al tirocinio o non sostenuto l'esame finale).

Gestione del piano ore previsto per l'esperienza di tirocinio

Il monte ore **massimo** giornaliero previsto per l'esperienza di tirocinio è di 9 ore, con una pausa pranzo obbligatoria di minimo 30 minuti, fatta eccezione per il turno notturno che segue il monte ore previsto nel servizio. E' obbligatoria, come da normativa europea, una pausa di **minimo** 11 ore consecutive tra i turni. Il turno notturno è previsto a partire dall'ultimo tirocinio del secondo anno accademico.

Quando la presenza in tirocinio eccede le 6 ore, lo studente ha diritto a beneficiare di una pausa pranzo di **almeno 30 minuti**; questi **NON** vanno inclusi nel monte ore da raggiungere, in quanto dedicati al recupero psicofisico dello studente. Fanno eccezione le unità operative in cui sono previsti ancora i turni corti (quindi mattina o pomeriggio), in questo caso è lo studente in accordo con il coordinatore/guida che decide se usufruire della pausa pranzo.

Nelle unità operative che garantiscono la continuità assistenziale sulle 24 ore, ove sia necessario un passaggio di consegne, vengono riconosciuti fino ad un massimo di 15 minuti complessivi e forfettari tra vestizione, svestizione e passaggi di consegne. Allo studente vengono riconosciuti come monte ore 10 minuti forfettari prima dell'inizio del turno per vestizione e svestizione (es: se il turno prevede l'inizio alle ore 07:00, lo studente può inserire 06:50). Durante il periodo di tirocinio sono previste **ulteriori attività formative obbligatorie propedeutiche all'esperienza**, che verranno calendarizzate in itinere, che **NON** verranno conteggiate all'interno del monte ore totale di tirocinio.

Le ore di tirocinio vanno registrate nell'apposito **"Foglio ore /Stundenzettel"**; si richiede, inoltre, di avere cura del proprio foglio ore, in quanto rappresenta un documento ufficiale per la definizione del tempo di tirocinio. Fogli ore con eventuali cancellazioni, scritti a matita, stropicciati, non verranno accettati e sarà cura dello studente provvedere ad una seconda consegna. Il foglio ore deve essere opportunamente

controfirmato dalle guide di tirocinio/coordinatore del servizio. Al termine dell'esperienza di tirocinio lo studente è tenuto ad inviare per e-mail al seguente indirizzo krankenpflege@claudiana.bz.it entro 15 giorni dal termine della stessa.

Stundenzettel – foglio ore

Nachname / Cognome	
Name / Nome	
Laureatslehrgang / Corso di laurea	
Praktikumssitz / Sede di tirocinio	
Dienstplan für Monate / Orario per mesi	

Nur effektive Arbeitstage eintragen / inserire solo giorni svolti in tirocinio

Nr.	Tag Giorno	Eingang Entrata	Ausgang Uscita	Eingang Entrata	Ausgang Uscita	Stunden Ore	Unterschrift Praktikumsanleiter Firma della guida di tirocinio
1							
2							
3							

Si rimarca che **trascorsi 15 giorni dalla fine del tirocinio**, le ore di tirocinio vengono sottoposte a procedura di pagamento; la mancata consegna del foglio ore nei tempi previsti da parte dello studente, pregiudica il pagamento del tirocinio, a cui il foglio ore si riferisce, con ritardo dello stesso.

Turnistica

La turnistica non è modificabile da parte dello studente, in quanto progettata da parte del tutor professionale e del coordinatore dell'U.O in base alle opportunità formative disponibili e agli obiettivi previsti per l'esperienza.

Sono garantite allo studente assenze programmate, da comunicare tramite e-mail alla Responsabile di anno (michelle.manfre@claudiana.bz.it) almeno un mese prima dell'inizio del tirocinio per le seguenti motivazioni:

- Esami di profitto accademico
- Esami linguistici
- Visite mediche programmate/urgenti
- Esame per conseguimento patente di guida

Seguirà un'e-mail di conferma di avvenuta ricezione della comunicazione.

Lo studente è tenuto ad inviare entro 48 ore dall'assenza un certificato di partecipazione all'esame tramite e-mail alla Responsabile di anno (michelle.manfre@claudiana.bz.it).

Malattia durante periodo di tirocinio

Le assenze per malattia vanno comunicate entro l'inizio del turno previsto, telefonicamente alla sede di tirocinio e per e-mail al tutor di riferimento. In caso contrario, così come previsto dal regolamento di tirocinio verrà considerata come **assenza ingiustificata**. **Non** sono ammessi recuperi di giornate isolate al di fuori del periodo dedicato al tirocinio.

Lo studente che si assenta dal tirocinio per **periodi brevi** (assenze inferiori ad una settimana durante l'anno solare) può recuperare tali assenze **concordandole con il tutor** attraverso le seguenti modalità:

- utilizzando i giorni di riposo;
- prolungando il tirocinio al termine del percorso, ovvero anticipando il tirocinio seguente

Lo studente che si assenta dal tirocinio per **periodi lunghi** per gravi e giustificati motivi deve concordare con il **Coordinatore del CdL** un piano di recupero personalizzato.

La programmazione e i periodi di tirocinio

La programmazione e i periodi di tirocinio sono a discrezione del Coordinatore del CdL in Infermieristica

Le esperienze di tirocinio nel triennio possono essere:

- Area delle acuzie
- Area della cronicità e lungodegenza
- Area in ambito delle cure palliative
- Area della criticità vitale
- Tirocinio elettivo (in e fuori provincia di Bolzano) o esperienza Erasmus+

24 CFU (730 ore)	22 CFU (670 ore)	1° tirocinio 10/11/2025-22/12/2025	2° tirocinio 03/06/2026-03/07/2026	3° tirocinio 03/08/2026-18/09/2026
		210 ore (esperienza di tirocinio)	190 ore (esperienza di tirocinio)	240 ore (esperienza di tirocinio) 30 ore (esercitazione/simulazione).
	2 CFU (60 ore)	1 CFU (30 ore) Elaborati scritti 1 CFU (30 ore) Briefing – Debriefing		

L'assegnazione delle sedi di tirocinio viene effettuata dal direttore, dal Coordinatore/Vicecoordinatore e dal/la Responsabile del tirocinio di anno. Questa viene condivisa con il corpo docente-tutor del Polo Universitario Delle Professioni Sanitarie di Bolzano / UniVr.

La **progettazione generale provvisoria** viene fatta verso il mese di agosto antecedente l'inizio dell'anno accademico e viene inviata alle dirigenze tecnico assistenziali dei C.S. della A.S.D.A.A. e tutte le sedi accreditate dal Polo Universitario di Bolzano / UniVr. Questi ultimi la inviano ai/le coordinatori/ici dei reparti/servizi.

La **progettazione individuale definitiva** avviene considerando i seguenti principi:

- Esperienze di tirocinio precedenti, bisogno formativo e tipologia di esami sostenuti durante il percorso formativo dello/a studente/ssa
- Numero delle sedi e numero dei posti disponibili dei reparti/servizi accreditate, in quel periodo di tirocinio

L'esperienza di tirocinio avviene nelle sedi accreditate (pubbliche e private) che operano su tutto il territorio della provincia di Bolzano. Il Comprensorio Sanitario di provenienza non è prerogativa di assegnazione della sede di tirocinio per tutti i tre anni: **lo/la studente/ssa può essere inserito/a per più tirocini in Comprensori sanitari in cui non risiede.**

La progettazione individuale definitiva delle sedi può subire delle variazioni, perché le sedi di tirocinio possono modificare la disponibilità dei posti a seconda dell'organizzazione interna.

La pubblicazione definitiva delle sedi di tirocinio per le variabili di cui sopra, avviene circa un mese prima del tirocinio.

Dall'avvenuta pubblicazione non vengono più attuate **modifiche all'assegnazione della sede di tirocinio** per motivi organizzativi.

Il sistema tutoriale

La formazione e supervisione durante i tirocini è garantita da un sistema di tutorato articolato su 2 livelli:

- Il **Tutor professionale universitario** è un infermiere con competenze professionali e pedagogiche avanzate; collabora all'organizzazione e gestione dei tirocini, alla progettazione e conduzione di laboratori di formazione professionale. Seleziona le opportunità formative, facilita i processi di integrazione tra l'esperienza pratica e la teoria appresa, presidia in particolare le prime fasi di apprendimento di un intervento o di una competenza. Si occupa degli studenti con difficoltà di apprendimento, facilita i processi di valutazione in tirocinio, di cui è responsabile e cura i rapporti di collaborazione e integrazione con le sedi di tirocinio.
- Il **supervisore o guida di Tirocinio** è un operatore del servizio - sede di tirocinio che affianca la/lo studente mentre svolge le sue normali attività lavorative, seleziona le opportunità di apprendimento coerenti con gli obiettivi e il piano di tirocinio, è garante della sicurezza della/o studente e degli utenti, vigila affinché gli utenti ricevano una prestazione di qualità anche quando essa venga delegata agli studenti, si assicura che gli stessi siano informati e diano il loro consenso ad essere assistiti da uno studente. Si è formato con specifici corsi alla funzione tutoriale.

Il codice di comportamento degli studenti infermieri in tirocinio

Durante il tirocinio come studente coinvolto attivamente nell'ambito clinico, mi impegno a:

Agire entro i limiti del ruolo di studente e della progressiva autonomia operativa appresa

Prepararmi per il tirocinio in accordo con gli obiettivi e le specificità della sede di tirocinio

Rispettare i diritti di tutti gli utenti

Mantenere la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni/dati degli utenti ed Entourage (rispetto alla tutela della privacy si richiama l'attenzione a non effettuare foto, non pubblicare foto dei servizi su social network e non utilizzare dati relativi ad utenti e/o al contesto fuori dall'ambito del tirocinio. Inoltre, egli deve aver sottoscritto la dichiarazione "**riservatezza, segreto professionale e tutela della privacy**")

Intraprendere azioni appropriate per garantire la mia sicurezza, quella degli utenti, dei colleghi e delle apparecchiature

Riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso

Accettare le responsabilità delle mie azioni

Trattare gli altri rispettando le diverse etnie, i valori e le scelte relative al credo culturale e spirituale, status sociale e diritti umani

Collaborare in modo propositivo per migliorare il mio percorso formativo

Astenermi dal mettere in pratica qualsiasi tecnica o metodica per la quale non ho ricevuto una adeguata preparazione o ottenuto la certificazione

Riconoscere che il mio apprendimento deve essere supervisionato

Riferire puntualmente condizioni di non sicurezza o errori e farne occasione di riflessione formativa

Informare gli utenti e/o famigliari che sono studente e i limiti dei compiti che posso assumere e rendendo visibile il cartellino di riconoscimento

Astenermi dall'uso di qualsiasi sostanza che possa compromettere la capacità di giudizio

Promuovere l'immagine della professione ed essere modello di "promozione della salute" attraverso il comportamento, le azioni, l'uso della divisa, le espressioni e le modalità di comunicazione verbale e non verbale

Le competenze di esito e risultati di apprendimento

Le competenze di esito serviranno per valutare la performance dello studente in itinere e alla fine dell'anno ma definiscono anche il percorso da intraprendere per raggiungere i risultati di apprendimento.

TRASVERSALI AI TRE ANNI DI TIROCINIO

Aree di competenza	Risultati di apprendimento
COMPORTAMENTI CONFORMI AI VALORI DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA	Rispettare i diritti di tutti gli utenti. Mantenere la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni degli utenti. Riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso. Informare l'utente e la famiglia di essere studente e i limiti dei compiti che posso essere assunti. Intraprendere azioni appropriate per garantire la sicurezza propria e quella degli utenti e dei colleghi. Evitare qualsiasi pratica o metodica per la quale manca preparazione o certificazione. Riferire l'errore e riconoscerlo come opportunità formativa. Astenersi dall'uso di qualsiasi sostanza che possa compromettere la capacità di giudizio. Promuovere l'immagine della professione infermieristica e essere modello di promozione della salute attraverso il comportamento, le azioni, l'uso della divisa, le espressioni e le modalità di comunicazione verbale e non verbale.
PRESA IN CARICO DEL PROPRIO PERCORSO FORMATIVO	Riconoscere i propri bisogni di apprendimento. Coltivare dubbi, porsi interrogativi e usare lo studio indipendente (autodiretto, basato sulle fonti autorevoli e continuo). Dimostrare di ricercare con continuità le opportunità di apprendimento. Riconoscere che l'apprendimento deve essere supervisionato
APPRENDIMENTO COLLABORATIVO	Integrarsi in equipe e proporre il proprio contributo anche autonomo, tenendo in considerazione il livello raggiunto e le sue capacità.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL 3° ANNO ACCADEMICO

Aree di Competenza	Risultati di apprendimento
ACCERTAMENTO E RAGIONAMENTO DIAGNOSTICO	Raccoglie ed interpreta i dati alterati per identificare i problemi di un gruppo di assistiti in base alle priorità cliniche in fase di instabilità clinica o di riacutizzazione di malattia. Realizza una sorveglianza e un monitoraggio al gruppo di assistiti clinicamente instabili, identificando i segni precoci di aggravamento e miglioramento.
PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	Pianifica gli interventi per la gestione dei problemi di un gruppo di assistiti clinicamente instabili, considerando le priorità cliniche, le esigenze organizzative e le risorse a disposizione. Attua l'assistenza e riadatta la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione della situazione. Collabora con il team multiprofessionale nelle scelte e nell'attuazione degli interventi. Attribuisce o delega le attività/interventi rispettando le 5 proprietà del modello di attribuzione/delega (compito, circostanze, persona, comunicazione, supervisione e valutazione).
COMUNICAZIONE E RELAZIONE	Garantisce la relazione di cura con l'assistito e la sua famiglia/caregiver in situazioni di deterioramento clinico rapido o inaspettato, alterazioni comportamentali, prognosi infausta o nella fine vita e/o del lutto. Riconosce le situazioni in cui mettere in atto azioni informative, istruttive o di addestramento. Pianifica e attua azioni informative, istruttive o di addestramento valutando il risultato.
SICUREZZA E ABILITÀ TECNICHE	Sceglie, in maniera pertinente in base alla situazione clinica in particolare di instabilità, le tecniche da eseguire applicandole in sicurezza.

I metodi e le strategie per apprendere

Il tirocinio professionale comprende:

- sessioni tutoriali che preparano la/o studente all'esperienza
- esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali
- esperienze dirette sul campo con supervisione
- sessioni tutoriali e feedback costanti
- compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici e mandati di studio guidato.
- Il Briefing e il Debriefing individuale e/o di gruppo
- L'elaborazione di uno o più diari riflessivi
- Il tutorato estemporaneo (tutorato individuale su richiesta dello studente assegnato in sede di tirocinio guidato dal referente di tirocinio)
- Il tutorato "clinico" caratterizzato da un accompagnamento diretto da parte del tutor professionale segue costantemente e personalmente in uno specifico reparto lo studente
- La discussione di casi clinici che può avvenire individualmente e/o in gruppo
- Altro

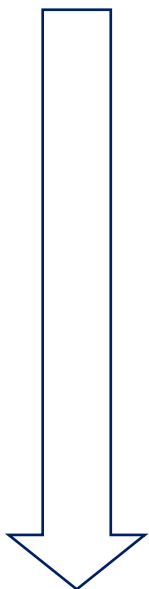
L'esperienza sul campo è il più potente mezzo per l'apprendimento ma è altrettanto vero che non basta essere sul campo per imparare

I passi che portano a imparare profondamente e a consolidare apprendimenti e competenza avvengono nel ciclo *azione-riflessione-azione*



Lavorare sulle capacità riflessive potenzia nella/o studente e nel futuro professionista la capacità di apprendere e auto apprendere, le competenze cliniche e competenze comunicativo-relazionali.

L'apprendimento è di elevata qualità quando avviene in livelli di profondità sempre maggiori come nell'esempio qui sotto:

livello 1	"sono incerto su un intervento o un trattamento farmacologico..." ↓ ricerco risposte attraverso lo studio o il confronto con gli esperti	identifico il mio bisogno di apprendimento e la risposta sta nella ricerca di informazioni, conoscenze...	
livello 2	"ho difficoltà nello svolgere l'assistenza o dubbi sulle decisioni, incertezze operative..." ↓ ricerca della ragione/del motivo dei propri dubbi	ricerco il motivo della mia incertezza o perché non riesca a raggiungere il risultato	
livello 3	"sono in situazione una difficile, inaspettata, critica o senza una soluzione definita..." ↓ ricerca gli aspetti significativi e critici della situazione	analizzo e discuto cosa sia giusto fare in questa situazione specifica	

La capacità di riflettere non è innata, va curata e supervisionata con costanza.

Alcune sessioni tutoriali e alcuni metodi di apprendimento che verranno proposti a più riprese nell'arco del tirocinio sono di specifico supporto e facilitazione allo sviluppo nello studente di capacità riflessive. Si avvalgono della narrazione sia scritta che orale, in sessioni tutoriali di gruppo e individuali.

Il briefing

È la riflessione anticipatrice che viene proposta prima dell'inizio del tirocinio, spesso il primo giorno di tirocinio e prepara l'apprendimento. È svolta in gruppo e guidata dal tutor professionale. Ha una durata di circa 1 ora.

Serve a presentare il contesto di apprendimento (*ruoli...cosa potrebbe succedere*), rendere chiari gli obiettivi del tirocinio (*ad esempio eseguire la valutazione del dolore nel paziente con disturbo cognitivo maggiore*), rendere chiare le opportunità di apprendimento (*ad esempio: l'equipe si incontra regolarmente per discutere i casi*), condividere e ridurre le emozioni negative.

Inoltre, prevede la focalizzazione di argomenti o aspetti rilevanti da approfondire o preparare per i prossimi incontri tutoriali. Include la pianificazione delle scadenze e degli appuntamenti individuali e di gruppo.

Il debriefing

Il debriefing (DB) è una riflessione retrospettiva (su quanto è accaduto nel corso delle ultime giornate di tirocinio) e serve a analizzare l'esperienza vissuta. Esplora, descrive nel profondo e fa emergere non solo le azioni e le loro conseguenze ma anche i pensieri, gli apprendimenti e le emozioni legate al processo dell'imparare.

Per partecipare è necessario che lo studente nel corso delle giornate di tirocinio rifletta, rielabori e appunti situazioni significative, interessanti che lo hanno coinvolto in prima persona.

Quindi le tematiche da portare in discussione in DB possono essere situazioni quotidiane e frequenti ma vissute per qualche motivo problematiche (ad esempio difficoltà legate a imparare o assistere), oppure essere eventi particolari anche critici e complessi che necessitano di essere rielaborati e compresi.

Verranno proposte e svolte sessioni di DB in base alla necessità e al bisogno formativo rilevato, in piccolo gruppo, guidate dal tutor professionale e della durata all'incirca un'ora.

Esercizi di ragionamento clinico

Il tutor propone costanti momenti di incontro dedicati alla discussione di casi clinici (più o meno 1 alla settimana). Lo scopo è quello di mettere in luce le conoscenze e la comprensione delle situazioni affrontate, supportare lo sviluppo dei processi di pensiero e il ragionamento clinico. Permette anche di evidenziare le aree di apprendimento che necessitano di ulteriori approfondimenti e guida.

Il metodo prevede che lo/la studente individualmente o a coppie, presenti casi clinici secondo un modello strutturato. Il processo di analisi della situazione può essere guidato dalle domande del tutor, se necessario.

Al termine della sessione il tutor fornisce un feedback formativo.

Per esercitare il ragionamento in reparto lo studente si confronta con la guida e usa schemi per progredire e auto valutarsi. Di seguito uno strumento che permette l'osservazione di comportamenti per valutare la capacità di "presa in carico". Può essere utilizzato dalla guida che osserva lo studente o dallo studente che si autovaluta.

Il diario riflessivo

È uno strumento che aiuta a registrare l'esperienza di apprendimento in tirocinio, sostiene il processo di riflessione e lo sviluppo di capacità di autoapprendimento a lungo termine.

Richiede l'abilità di riconoscere prima e poi scrivere, rielaborare e condividere "la storia del tirocinio. Dovrebbe considerare *ciò che è accaduto (eventi, situazioni, feedback delle guide o dei pazienti), i pensieri, le emozioni emersi e gli apprendimenti maturati*, attraverso un livello di crescente profondità:

RIFLESSIONE POCO PROFONDA 	1	descrizione dell'evento in maniera poco dettagliata senza interpretazione manca la motivazione sul perché quell'evento è stato significativo
	2	descrizione dell'evento e confronto con le proprie esperienze precedenti analisi di ciò che è andato bene o male e perché analisi su come l'evento ha influito sui propri sentimenti, pensieri quali dubbi/domande criticità sono stati di apprendimento
	3	analisi su come si comporterebbe se la situazione "difficile" si ripresentasse proposta di una spiegazione, incluse referenze bibliografiche o commenti con motivazioni valide, a supporto delle affermazioni fatte
OTTIMO LIVELLO DI RIFLESSIONE		

II Problem based learning (abbrev. PBL)

Il PBL viene definito come apprendimento risultante da un processo orientato alla comprensione o risoluzione di un problema sotto la guida di un tutor. Rappresenta una metodologia di insegnamento utilizzata per costruire abilità professionali essenziali nell'infermieristica, come ad esempio l'apprendimento autodiretto, l'apprendimento collaborativo e l'abilità di clinical reasoning (giudizio clinico).

Aiuta a:

- Comprendere un problema di studio e acquisire capacità di giudizio clinico e *problem solving*, applicando in supervisione/conduzione del tutor professionale le diverse fasi previste dal PBL
- Rendere consapevole lo studente verso la propria abilità di studio, approfondendo ciò che lui stesso e il gruppo ritiene importante e significativo
- Confrontarsi costantemente con i propri pari, aprendo la discussione su un problema, ponendo domande di approfondimento
- Acquisire graduale autonomia nella gestione delle diverse fasi previste dal PBL, ricoprendo i diversi ruoli previsti dal mandato e utilizzando le proprie risorse (come individuo) e quelle del gruppo necessarie per affrontare un problema.

Gli scenari che vengono proposti durante i tre anni accademici sono:

	Titolo scenario
1	Natale in geriatria
2	Quando il dolce diventa amaro
3	Evelina la ribelle e gli asterischi della nefrologia
4	Il soldato dal fiato corto
5	Senza fiato
6	La storia di Carmine

La simulazione

La simulazione o Simulation-Based Learning (SBL) è un metodo educativo che replica, tramite l'utilizzo di manichini a media-alta fedeltà e ambienti realistici, scenari clinici e situazioni professionali, permettendo agli studenti di acquisire e affinare competenze pratiche e decisionali in un ambiente controllato e sicuro.

Questo approccio favorisce un apprendimento promuove un apprendimento attivo e immersivo, dove gli studenti possono prendere decisioni critiche e risolvere problemi in tempo reale, senza rischi per il paziente.

Le simulazioni aiutano anche a sviluppare competenze trasversali importanti, come la comunicazione efficace, la gestione dello stress, lo sviluppo di abilità tecniche e la collaborazione in team, migliorando la preparazione degli studenti e la loro fiducia per le sfide del mondo reale.

Ogni scenario di simulazione è strutturato in tre momenti:

- **Briefing:** vengono fornite le informazioni rispetto alla situazione clinica simulata
- **Simulazione:** viene simulata la situazione.
- **Debriefing:** viene analizzata in gruppo la situazione affrontata in simulazione per trasformare l'esperienza simulata in un'opportunità di apprendimento significativa e rafforzare le competenze e le conoscenze degli studenti

Gli scenari di simulazione cambiano a seconda dell'anno di corso con l'obiettivo di fornire un supporto allo sviluppo delle competenze specifiche attese alla fine di ogni anno accademico.

Gli scenari che vengono proposti durante il terzo anno accademico hanno come obiettivo lo sviluppo di capacità di gestire il paziente di instabilità clinica e la comunicazione in team.

La valutazione delle competenze acquisite in tirocinio

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi sia attraverso colloqui e schede di valutazione. Le sessioni di valutazione formativa vengono condivise con lo studente e sono differenziate per contenuto e strutturazione.

Lo studente è parte attiva del processo della valutazione: propone autovalutazione, partecipa all'analisi del processo di apprendimento e di valutazione della propria performance e si impegna a promuovere il proprio sviluppo con strategie concrete.

Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione sommativa (certificativa) per accertare i livelli raggiunti dallo studente nello sviluppo delle competenze professionali attese. La valutazione viene effettuata da una Commissione presieduta dal Coordinatore della Didattica Professionale (CDP), e composta da almeno un docente e da un Tutor professionale. Tale valutazione è la sintesi delle valutazioni formative, via via, documentate durante l'anno di corso, il profitto raggiunto negli elaborati scritti e le performance delle abilità tecniche assistenziali e relazionali dimostrate all'esame di tirocinio.

Date previste per l'esame di tirocinio	Dal 14/09/2026 al 18/09/2026
--	------------------------------

L'esame di tirocinio

È un esame strutturato che permette la valutazione di competenze/abilità specifiche sviluppate dallo studente complessivamente durante le sue esperienze di tirocinio. Pertanto, l'esame è condotto al termine di queste esperienze e per ciascun anno di corso. L'esame assicura la certificazione delle competenze sviluppate dallo studente in ciascun anno di corso ed è adottato in accordo alle raccomandazioni emerse dalla consensus conference della Conferenza Nazionale dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie nel documento di indirizzo del 2011 (Saiani, L., Bielli, S., Brugnolli, A. (2011), che orienta la valutazione dell'apprendimento delle competenze professionali acquisite in tirocinio dagli Studenti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

RIFERIMENTI PER LO STUDENTE

Contatto: nome.cognome@claudiana.bz.it		Ufficio
Coordinatore	Dott. Federico Bove	115
Responsabile teoria I Anno Accademico	Dott.ssa. Gudrun Plank	125
Responsabile teoria II Anno Accademico	Dott.ssa. Gudrun Plank Dott.ssa Mag. Monica Masiero	125
Responsabile teoria III Anno Accademico	Dott.ssa Mag. Monica Masiero	125

	BOLZANO	MERANO	BRESSANONE	BRUNICO
Contatto: nome.cognome@claudiana.bz.it				
Tutori clinici professionali	Dott.ssa Francesca Ottoboni <i>(responsabile del tirocinio I anno di corso)</i>	Dott.ssa Tanja Zöschg	Dott.ssa Sabrina Gufler	Dott.ssa Chiara Pizzinini
	Dott.ssa Mag. Federica D'Alessio			
	Dott.ssa Mag. Laura Dalsass			
	DiHSMa Luisa Valer	Dott.ssa Tanja Zöschg	Dott.ssa Sabrina Gufler	Dott.ssa Chiara Pizzinini
			Dott.ssa Nadia Caula Brugger	
	Dott.ssa Michelle Manfrè <i>(responsabile del tirocinio III anno di corso)</i>			
	Dott. Alex Garzon <i>(responsabile del tirocinio II anno di corso)</i>	Dott.ssa Tanja Zöschg	Dott.ssa Nadia Caula Brugger	Dott.ssa Chiara Pizzinini
	Dott.ssa Antonietta Calderisi			
	Dott. Lorenzo Pattaro			

SERVIZI

Segreteria responsabile Corso di Laurea in Infermieristica

Sig.ra I. Fiorentino

Edificio 1 – 1° Piano

Ufficio Stanza 125

Tel. 0471/067397

isabella.fiorentino@claudiana.bz.it

Segreteria didattica Corso di Laurea in Infermieristica

Sig.ra B. Rigatti

Edificio 1

Piano Terra

Tel. 04717067333 – 0471/067335

Barbara.Rigatti@claudiana.bz.it

Gestione carriere studenti – Verona

[Servizi - Gestione carriere studenti - Medicina e Chirurgia \(univr.it\)](#)

Biblioteca Claudiana

M. Capasso

Edificio 2

Tel. 0471/067214

marta.capasso@claudiana.bz.it

BIBLIOTECA CENTRALE "E.MENEGHETTI" – VERONA

Strada Le Grazie, 8 – 27134 Verona – Istituti Biologici – Policlinico G.B.Rossi

Tel. 045 8027115 – Email meneghetti@univr.it

È possibile accedere ai testi presenti al Corso di Laurea in Infermieristica di Bolzano collegandosi al portale UNIVERSE e nel Catalogo di Ateneo

[Polo medico scientifico tecnologico - Biblioteca centrale "E. Meneghetti" - Polo medico scientifico tecnologico \(univr.it\)](#)

